Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1907 — ROMA — Martedì, 3 dicembre — Numero 285.

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla Amministrazione della Gazzetta.
Per le modalità delle richieste d'inserzione vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero . . .*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il ministro del tesoro a* **S. M. il Re,** *in udienza del dì 10 novembre 1907, sul decreto che autorizza un prelevamento di L. 30,000 dal fondo di riserva per le « spese impreviste » occorrenti per spese di indagini e studi sulle condizioni nelle industrie bacologica e serica e sui mezzi più idonei a diffonderne lo svolgimento e promuoverne l'organizzazione commerciale.*

SIRE!

Con decreto di Vostra Maestà del 20 gennaio corrente anno fu istituita una Commissione con l'incarico di fare indagini e studi sulle condizioni delle industrie bacologica e serica e sui mezzi idonei a diffonderne lo svolgimento e a promuovere una efficace organizzazione commerciale per gli scambi all'interno e all'estero.

Col decreto stesso fu disposto che le spese occorrenti per i lavori di detta Commissione fossero da imputarsi al capitolo n. 137 del bilancio del Ministero di agricoltura per l'esercizio 1906-907 ed a quelli corrispondenti degli esercizi successivi.

Ora però, occorrendo di provvedere d'urgenza al pagamento di dette spese per l'anno finanziario in corso e i fondi stanziati al relativo capitolo del bilancio non offrendo un margine all'uopo sufficiente, il Consiglio dei ministri ha deliberato di prelevare la somma necessaria in L. 30,000 dal fondo di riserva delle « spese impreviste », valendosi per ciò della facoltà accordatagli dall'art. 38 della legge di contabilità generale.

Il riferente pertanto si onora di sottoporre all'augusta sanzione della Maestà Vostra il seguente decreto che autorizza il prelevamento in parola:

Il numero 738 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 38 del testo unico della legge sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le *spese impreviste* inscritto in L. 1,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1907-908, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 761,900, rimane disponibile la somma di L. 238,100;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le *spese impreviste* inscritto

al capitolo n. 121 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1907-908 è autorizzata una 15ª prelevazione nella somma di lire trentamila (L. 30,000) da portarsi in aumento al capitolo n. 141: « Spese ed indennità per il Consiglio dell'industria e del commercio, per la Commissione del regime economico doganale, per la Commissione permanente dei valori doganali e per altri Consigli e Commissioni - Traduzioni e lavori diversi, congressi, inchieste industriali e commerciali - Ufficio di informazioni commerciali - Acquisto di pubblicazioni riguardanti il commercio e l'industria - Spese diverse per i servizi dell'industria e del commercio », dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario medesimo.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 novembre 1907.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Disposizioni nel personale dipendente:

Con R. decreto del 20 ottobre 1907:

Caselli Amos, ispettore scolastico, è, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, dal 16 ottobre 1907.

di Celsi Giuseppe sono accettate le dimissioni dall'ufficio d'ispettore scolastico, a decorrere dal 16 luglio 1907.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Disposizioni nel personale dipendente:

Personale di 1ª categoria.

Con R. decreto del 26 agosto 1907:

Denti Virgilio, segretario a L. 3000, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 16 settembre 1907.

Con R. decreto del 31 agosto 1907:

Corradini Corradino, segretario a L. 3000, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in attività di servizio, dal 1° settembre 1907, al Ministero. Per l'interruzione viene classificato in ruolo tra Carnevali Giulio e Brunelli Francesco.

L[illegible]ione cav. Ildebrando, segretario a L. 3000, tutti gli atti ufficiali che lo riguardano si intendono emessi a nome di Livione cav. Aldobrando Luigi.

Con R. decreto del 12 settembre 1907:

Martorelli cav. Carmelo, segretario a L. 4000, tutti gli atti ufficiali che lo riguardano si intendono emessi a nome di Martorelli cav. Nicolò.

Andreotti Giovanni, segretario a L. 3500, tutti gli atti ufficiali che lo riguardano si intendono emessi a nome di Cesare Andreotti.

Con R. decreto del 15 settembre 1907:

D'Antonio Oresto, vice segretario a L. 1500, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 1° ottobre 1907.

Personale di 2ª categoria.

Con R. decreto del 17 agosto 1907:

Piquè Rodolfo, capo ufficio a L. 4000, tutti gli atti ufficiali che lo riguardano si intendono emessi a nome di Piqué Gustavo.

Capograssi Francesco, alunno, nominato ufficiale a L. 1200 dal 1° luglio 1907, e classificato in ruolo fra De Vero Oreste e Mussini Giulio.

Con R. decreto del 23 agosto 1907:

Fiorini Angelo — D'Ippolito Alessandro, ufficiali d'ordine a L. 1200, collocati in aspettativa, in seguito a loro domanda, per motivi di malattia, dal 1° e 16 agosto 1907.

Pacchioni Eugenia, nata Brunò, ausiliaria a L. 1400, collocata in aspettativa, per motivi di famiglia, dal 16 agosto 1907.

Con R decreto del 26 agosto 1907:

Grasso Salvatore, ufficiale telegrafico a L. 2450, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 16 agosto 1907.

Trevisan Ercole — Valle Silvio — Perollo Luigi, ufficiali postali telegrafici a L. 1200, collocati rispettivamente in aspettativa, per motivi di famiglia (servizio militare), dal 31 marzo 1907 e 16 agosto 1907.

Vanzina Virginia — Bosatta Emilia, ausiliari a L. 1200, collocate in aspettativa, in seguito a loro domanda, per motivi di malattia, dal 16 agosto 1907.

Vigneri Francesco, ufficiale d'ordine a L. 1200, collocato in aspettativa, per motivi di famiglia, dal 1° settembre 1907.

Con R. decreto del 31 agosto 1907:

Ortu Enrico, capo ufficio a L. 3800, tutti gli atti ufficiali che lo riguardano si intendono emessi a nome di Ortu Nicolò.

Baroni Luigi, capo ufficio a L. 3000, tutti gli atti ufficiali che lo riguardano si intendono emessi a nome di Baroni Tommaso.

Bonanni Tito Giov. Battista, ufficiale postale telegrafico a L. 1500 collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 1° settembre 1907.

Alessi Salvatore, id., in aspettativa per motivi di malattia, richiamato in attività di servizio dal 1° settembre 1907.

Poli Manfredo — Territo Michele — Damiani Pietro — Di Paola Francesco, ufficiali postali telegrafici a L. 1200, collocati in aspettativa, per motivi di famiglia dal 1° settembre 1907.

Con R decreto del 2 settembre 1907:

Beltramme Vetulia, ausiliaria a L. 1200, tutti gli atti ufficiali che la riguardano si intendono emessi a nome di Beltram Vetulia.

D'Agostino Giovanni, ufficiale d'ordine a L. 1200, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 1° settembre 1907.

(*Continua*).

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 46, dall'11 al 17 novembre 1907.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dall'11 al 17 novembre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Bari*	Bari	Conversano	equina	1	—	1	—	1	—
	Brescia	Brescia	Brescia	bovina	—	—	1	—	1	—
	»	Chiari	Chiari	»	—	—	1	—	1	—
	Campobasso	Larino	Colletorto	»	1	—	1	—	1	—
	Cuneo	Cuneo	Cuneo	»	1	—	1	—	1	—
	Cosenza	Cosenza	San Marco Arg. . .	»	1	—	1	—	1	—
	Firenze	Firenze	Prato	»	1	—	1	—	1	—
	»	San Miniato	Santa Croce sull'Arno	»	1	—	1	—	1	—
	Capitanata	Foggia	Foggia	caprina	1	—	1	—	1	—
	Genova	Genova	Genova	bovina	1	—	1	—	1	—
	Girgenti	Girgenti	Licata	caprina	1	—	1	—	1	—
	Modena	Modena	Castelvetro	bovina	1	—	1	—	1	—
	Novara	Biella	Vigliano	»	1	—	1	—	1	—
	Parma	Parma	Varsi	»	1	—	1	—	1	—
	Reggio Emil.	Guastalla	Rio Saliceto	»	1	—	1	—	1	—
	Salerno	Campagna	Campagna	»	1	—	1	—	1	—
	Roma	Roma	Montelibretti . . .	»	—	—	3	—	3	—
	Torino	Torino	Torino	»	—	2	—	—	1	1
	»	»	Cambiano	»	—	1	—	—	—	1
	»	Ivrea	Locana	»	1	—	1	—	1	—
	»	Pinerolo	Cavour	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Cercenasco	»	1	—	1	—	1	—
	Trapani	Mazzara	Partanna	ovina	—	—	1	—	1	—
	Udine	Udine	Udine	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Pozzuolo	»	1	—	1	—	1	—
					19	3	25	—	26	2
Carbonchio sintomatico	*Chieti*	Lanciano	Castelfrentano . . .	bovina	1	—	1	—	—	1
	Ferrara	Comacchio	Codigoro	»	2	—	2	—	2	—
	»	»	Massafiscaglia . . .	»	1	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dall'11 al 17 novembre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Carbonchio sintomatico	*Capitanata*	San Severo	Pietra Montecorvino	bovina	—	24	—	24	—	—
	»	Foggia	Manfredonia	»	3	—	28	—	1	27
	Grosseto	Grosseto	Canovrano	»	1	—	2	—	2	—
	Modena	Modena	Modena	»	1	—	1	—	1	—
	Padova	Montagnana	Megliadino S. Vitale	»	1	—	1	—	1	—
	Rovigo	Occhiobello	Stienta	»	1	—	1	—	1	—
	Sassari	Alghero	Borutta	»	—	1	—	—	1	—
					11	**25**	**37**	**24**	**10**	**28**
Afta epizootica	*Alessandria*	Alessandria	San Salvatore	bovina	1	—	6	—	—	6
	»	Casale Monf.	Bolzolo	»	7	—	30	—	—	30
	»	»	Mirabello	»	2	—	7	—	—	7
	»	Tortona	Pozzol Groppo	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Viguzzolo	»	3	11	35	20	—	26
	Ancona	Ancona	Osimo	»	—	3	—	2	—	1
	Aquila	Aquila	Scoppito	»	—	15	1	9	—	7
	»	Avezzano	Lecce dei Marsi	»	—	2	—	2	—	—
	»	Aquila	Villettabarrea	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Sulmona	»	—	1	—	1	—	—
	Bari	Barletta	Bisceglie	»	1	7	—	—	—	7
	Benevento	Benevento	Vitulano	»	1	3	—	1	—	2
	»	Cerreto Sannita	Cusano Mutri	»	6	72	—	21	—	51
	Bologna	Bologna	Bologna	»	—	2	—	—	—	2
	»	Imola	Molinella	»	—	—	—	34	—	34
	»	»	Medicina	»	3	2	—	2	—	—
	Brescia	Verolanuova	Pavone Mella	»	3	108	—	108	—	—
	»	Brescia	Pezzato	»	1	4	—	4	—	8
	»	»	Rovato	»	1	—	11	—	—	11
	Caltanissetta	Piazza Armer.	Pietraperzia	»	—	1	—	1	—	—
	»	Caltanissetta	Caltanissetta	»	—	1	—	1	—	—
	»	Piazza Armer.	Piazza Armerina	»	—	22	—	—	—	22
	Campobasso	Larino	Campomarino	»	—	6	2	2	—	6
	Caserta	Piedimonte d'A.	Dragoni	»	—	9	—	5	—	4
	»	»	Gioia	»	—	49	—	6	—	43
	»	»	Id.	suina	—	8	—	—	—	8
	»	»	San Potito	bovina	—	4	—	—	—	4
	Catania	Catania	Catania	»	—	—	15	—	15	—
	»	Nicosia	Regalbuto	»	2	—	25	—	—	25
	Como	Como	Lanzo d'Intelvi	»	—	5	1	—	—	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dall'11 al 17 novembre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cosenza*	Cosenza	Torano.	bovina	1	20	—	—	—	20
	Cremona	Cremona	Corte dei Cortesi .	»	1	—	28	—	—	28
	»	»	Duemiglia	»	3	—	46	—	—	46
	»	»	Gerre dei Caprioli .	»	1	—	16	—	—	16
	»	»	Soresina	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Stagno Lombardo . .	»	1	—	8	—	—	8
	»	Crema	Ricengo	»	—	8	—	—	—	8
	Cuneo	Saluzzo	Monasterolo	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Ruffia	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Racconigi	»	—	4	—	1	—	3
	Ferrara	Ferrara	Ferrara	»	—	54	—	—	—	54
	Firenze	Firenze	Campi Bisenzio. . .	»	—	2	2	—	—	4
	»	»	San Piero a Sieve .	»	—	7	—	—	—	7
	»	Pistoia	Pistoia	»	1	1	1	1	—	1
	»	San Miniato	San Miniato	»	1	—	1	—	—	1
	Forlì	Cesena	Gambettola	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Cesena.	»	—	5	—	—	—	5
	»	Forlì	Forlì	»	—	6	—	6	—	—
	Girgenti	Girgenti	Canicattì	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Licata	»	—	6	—	4	—	2
	Macerata	Camerino	Gagliole	»	1	2	1	—	1	2
	Mantova	Bozzolo	Bozzolo	»	1	22	18	—	—	40
	Messina	Patti	Sant'Agata di Mil .	»	7	—	17	—	—	17
	»	»	Tortorici	»	8	—	10	—	—	10
	»	»	Castel Umberto . .	»	3	—	5	—	—	5
	»	»	Longi	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Piraino	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Galati	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Sant'Angelo di Brolo	»	2	—	3	—	—	3
	»	»	Sinagra	»	5	—	5	—	—	5
	»	»	San Salvatore di F. .	»	6	—	6	—	—	6
	»	»	Frazzanò	»	4	—	4	—	—	4
	»	»	San Marco d'Al. . .	»	2	—	2	—	—	2
	»	»	Militello	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Mirto	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Noso	»	2	—	2	—	—	2
	»	»	Alcara Li Fusi . .	»	2	—	2	—	—	2
	»	Mistretta	Mistretta	»	1	—	23	—	—	23
	»	»	San Fratello	»	4	—	20	—	—	20
	»	»	Caronia	»	3	—	11	—	—	11

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dall'11 al 17 novembre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Messina*	Mistretta	Cesarò	bovina	1	—	1	—	—	1
	Milano	Abbiategrasso	Lacchiarella	»	1	—	34	—	1	33
	»	Lodi	Borghetto	»	—	22	—	22	—	—
	»	Gallarate	Lainate	»	—	4	—	—	—	4
	»	Abbiategrasso	Robecco	»	—	22	—	—	—	22
	»	Lodi	Ossago	»	1	—	62	—	—	62
	»	»	Somaglia.	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Turano	»	—	27	—	—	—	27
	»	»	Villanova	»	—	30	—	—	—	30
	»	Milano	Baggio.	»	4	—	26	—	—	26
	»	»	Cusago.	»	4	53	76	26	—	106
	»	»	Musocco	»	—	—	43	—	—	43
	»	»	Milano.	»	1	—	20	—	—	20
	»	»	Vigentino	»	—	—	1	—	1	—
	Modena	Pavullo	Lama	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Polinago	»	—	38	—	—	—	38
	Novara	Novara	Casalbeltrame . . .	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Casalvolone	»	—	18	—	—	—	18
	Padova	Padova	Villafranca	»	—	12	—	12	—	—
	»	Montagnano	S. Margh. d'Adige .	»	1	1	2	—	—	3
	»	Este	Este	»	—	—	6	—	—	6
	»	Campo S. Piero	Campo San Piero . .	»	—	17	—	17	—	—
	»	Este	Boara Pisani	»	—	14	—	—	1	13
	»	Cittadella	Cittadella	»	—	13	—	—	—	13
	Palermo	Palermo	Geraci Siculo. . . .	»	3	22	—	—	—	22
	»	Cefalù	Petralia Soprana . .	»	1	3	—	3	—	—
	»	»	Petralia Sottana . .	»	2	20	—	20	—	—
	»	»	S. Mauro Castelverde	»	6	88	21	30	—	79
	Pavia	Pavia	Albuzzano	»	—	45	—	45	—	—
	»	»	Belgioioso	»	1	—	219	—	—	219
	»	»	Carbonara	»	—	59	110	—	—	169
	»	»	Cura Carpig. . . .	»	—	89	6	—	—	95
	»	»	Copiano	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Fossarmato	»	—	77	25	—	—	102
	»	»	Mezzana Rabattone .	»	2	—	8	—	—	8
	»	»	Linarolo	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Pavia	»	—	51	122	—	—	173
	»	»	Valle Solimbene. . .	»	—	244	—	213	—	31
	»	»	Villanova	»	1	—	95	—	—	95
	»	»	Vistarino.	»	1	61	14	61	—	14

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dall'11 al 17 novembre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pavia*	Pavia	Zinasco	bovina	2	—	114	—	—	114
	»	Mortara	Borgo San Siro	»	—	17	—	17	—	—
	»	»	Gropello	»	1	—	67	—	—	67
	»	»	Lomello	»	2	—	40	—	—	40
	»	»	Zerbolò	»	6	12	158	—	—	170
	»	Bobbio	Gorreto	»	—	2	—	2	—	—
	»	Voghera	Barbianello	»	—	15	26	11	—	30
	»	»	Casteggio	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Pinarolo	»	1	—	13	—	—	13
	»	»	Voghera	»	3	—	12	—	—	12
	Pesaro Urb.	Urbino	Pergola	ovina	1	—	19	—	1	18
	»	»	Serra S. Abbondio	caprina	1	—	2	—	—	2
	Porto Mauriz	Porto Maurizio	Borgomaro	bovina	—	9	—	5	—	4
	»	»	Conio	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Cosio d'Arroscia	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Lucinasco	»	—	9	—	4	—	5
	»	»	Mendatica	»	—	31	—	30	—	1
	»	»	Rezzo	»	—	6	—	—	—	6
	Potenza	Lagonegro	Carbone	»	—	4	—	4	—	—
	»	Matera	Pisticci	»	—	21	—	—	—	21
	Reggio Emilia	Reggio	Reggio	»	—	41	—	—	—	41
	»	»	Correggio	»	1	5	5	8	—	2
	Roma	Roma	Affile	»	—	5	—	4	—	1
	»	»	Ienne	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Moricone	»	—	13	—	2	—	11
	»	»	Palombara Sabina	»	—	—	50	—	—	50
	»	»	Tivoli	»	—	3	—	1	—	2
	»	Viterbo	Nepi	»	1	—	1	—	—	1
	Rovigo	Polesella	Gavello	»	—	—	20	16	—	4
	»	Badia Pol.	Badia Pol.	»	1	19	—	—	—	19
	»	»	Lendinara	»	—	61	—	—	—	61
	»	Rovigo	Sant'Apollinare	»	1	12	19	—	—	31
	»	»	Borsea	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Grignano	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	San Martino	»	—	39	—	—	—	39
	Sassari	Ozieri	Ozieri	»	—	36	—	—	—	36
	»	Sassari	Usini	»	—	10	—	10	—	—
	Torino	Torino	Chivasso	»	1	14	3	4	—	13
	»	»	San Raffaele	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Gassino	»	—	4	—	—	—	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dall'11 al 17 novembre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Torino*	Torino	Nole	bovina	—	16	—	8	—	8
	»	Aosta	Gressan	»	—	5	—	—	—	5
	»	Ivrea	Bollengo	»	2	—	2	—	—	2
	»	»	Cuorgnè	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Valperga	»	2	—	3	—	—	3
	Trapani	Alcamo	Alcamo	»	—	1	—	—	—	1
	Verona	Legnago	Roverchiara	»	1	23	26	12	1	36
	»	Tregnago	Velo Veronese	»	—	2	—	2	—	—
	Vicenza	Bassano	Mussolente	»	—	11	—	—	—	11
	»	Marostica	Pozzoleone	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Sondrigo	»	—	1	—	—	—	1
	»	Thiene	Marano	»	—	30	—	—	—	30
	»	Vicenza	Dueville	»	—	33	—	—	—	33
	»	»	Bolzano	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Monticello	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Pianiga	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Villaverla	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Vicenza	»	—	3	—	3	—	—
	Cagliari	Cagliari	Gesturi	»	—	10	—	—	—	10
	»	Lanusei	Meanosardo	»	—	52	—	—	—	52
	»	»	Id.	ovina	—	125	—	—	—	125
	»	»	Id.	suina	—	161	—	—	—	161
					153	2622	2115	1050	21	3666
Valuolo ovino	*Catania*	Caltagirone	Licodia Eubea	ovina	—	11	—	—	—	11
Vaiuolo bovino	*Milano*	Abbiategrosso	Zibido S. Giacomo	bovina	1	—	7	—	—	7
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Tubercolosi	*Modena*	Modena	Formigine	bovina	1	—	1	1	—	—
	Venezia	Venezia	Venezia	»	—	—	10	—	—	10

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dall'11 al 17 novembre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Grosseto*	Grosseto	Cinigiano	—	2	5	3	—	4	4
	Macerata	Camerino	Caldarola	—	1	—	2	—	1	1
	»	Macerata	Portorecanati	—	1	—	1	—	1	—
	Padova	Padova	Bovolone	—	1	5	24	18	6	5
	»	Este	Cinto Euganeo	—	—	3	—	—	—	3
	Parma	Borgo San Do.	San Secondo Par.	—	1	—	1	—	1	—
	Perugia	Perugia	Citerna	—	—	—	7	—	3	4
	»	»	Umbertide	—	—	34	—	—	34	—
	Potenza	Melfi	Forenza	—	2	—	30	—	8	22
	»	»	Ripacandida	—	—	3	—	3	—	—
	Modena	Modena	Modena	—	1	—	1	—	1	—
	»	Mirandola	Concordia	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Finale	—	—	2	—	—	—	2
	Potenza	Potenza	Armento	—	1	2	2	—	4	—
	»	»	Brindisi di M.	—	1	3	2	1	2	2
	»	»	Genzano	—	—	226	—	—	—	226
	»	Melfi	Ripacandida	—	—	3	—	—	—	3
	Reggio Em.	Guastalla	Reggiolo	—	—	—	3	—	—	3
	Siena	Monte Pulciano	Castiglione d'Orcia	—	2	—	3	—	—	3
	»	»	Chianciano	—	2	—	8	—	—	8
	Torino	Torino	Forno Rivara	—	1	—	3	—	3	—
	Udine	Pordenone	Pariano	—	1	—	1	—	1	—
	Cosenza	Castrovillari	Mormanno	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Santa Sofia d'Epiro	—	—	6	—	—	—	6
	»	Cosenza	Mongrassano	—	—	12	—	—	—	12
	Pisa	Pisa	Lari	—	—	1	—	—	—	1
					47	**382**	**184**	**57**	**110**	**399**
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Potenza*	Matera	Pisticci	ovina	—	40	—	—	20	20
	Perugia	Spoleto	Trevi	»	—	—	56	—	—	56
					—	**40**	**56**	—	**20**	**76**

RIEPILOGO	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dall' 11 al 17 novembre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	16	3	20	—	21	2
	ovina	1	—	3	—	3	—
	equina	1	—	1	—	1	—
	suina	—	—	—	—	—	—
	—	**18**	**3**	**24**	—	**25**	**2**
Carbonchio sintomatico	bovina	**11**	**25**	**37**	**24**	**10**	**28**
	ovina	—	—	—	—	—	—
	equina	—	—	—	—	—	—
	—	—	—	—	—	—	—
Afta epizootica	bovina	153	2328	2090	1050	20	3352
	ovina	2	125	21	—	1	145
	suina	—	169	—	—	—	169
		155	**2622**	**2115**	**1050**	**21**	**3666**
Morva e farcino	equina	**10**	**12**	**58**	—	**8**	**62**
Vainolo ovino	ovina	—	**11**	—	—	—	**11**
Vainolo bovino	bovina	—	—	**7**	—	—	**7**
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—
Tubercolosi	bovina	—	—	**11**	**1**	—	**10**
Rabbia	canina	—	4	15	—	11	9
	suina	—	—	9	—	—	9
	equina	—	—	1	—	1	—
	bovina	—	—	1	—	—	—
	—	—	**4**	**26**	—	**12**	**18**
Rogna	ovina	—	**4141**	**5**	**1248**	—	**2898**
Malattie infettive dei suini	suina	**47**	**382**	**184**	**57**	**110**	**399**
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	—	**40**	**56**	**20**	**20**	**56**

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL' ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi)

ISTRIA — *Dal 16 al 23 novembre 1907.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Mal rossino	6	23	42
Peste suina	2	6	12
Rogna	1	1	1
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Moccio equino	1	1	(1) —
Carbonchio ematico	1	1	1
Colera degli uccelli	—	—	—

(1) Sotto osservazione perchè sospetti: 2.

SVIZZERA — *Dal 18 al 24 novembre 1907.*

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei comuni infetti	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	1	1	1	1
Carbonchio ematico	6	7	7	7
Moccio e farcino	—	—	—	—
Afta epizootica	1	1	1	—
Malattie infettive dei suini	8	23	182	72
Rabbia	—	—	—	—

FRANCIA — *Mese di settembre 1907.*

MALATTIE	Numero dei dipartimenti infetti	Numero dei comuni infetti	N. delle stalle o mandrie infette	Num. dei casi
Peripneumonite contagiosa dei bovini	—	—	—	—
Afta epizootica	55	533	1982	—
Rogna degli ovini	4	—	5	—
Vaiuolo degli ovini	4	—	10	—
Carbonchio ematico	21	—	44	—
Carbonchio sintomatico	28	—	86	—
Moccio e farcino	25	—	37	(1)
Rabbia	42	115	—	(2)
Mal rossino	18	—	42	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	10	—	14	—
Morbo coitale maligno (*dourine*)	—	—	—	—

(1) Furono uccisi 46 cavalli.
(2) » » 122 cani arrabbiati, oltre quelli uccisi perchè vaganti o stati morsicati.

GRAN BRETTAGNA — *Dal 26 ottobre al 2 novembre 1907.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	14	14
Afta epizootica	—	—
Moccio o farcino	13	30
Rabbia	—	—
Rogna ovina	7	—
Malattie dei suini	23	—

(1) Furono uccisi 178 suini perchè malati o stati esposti all'infezione.

GRAN BRETTAGNA — *Dal 2 al 9 novembre 1907.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	24	31
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	8	22
Rabbia	—	—
Rogna ovina	18	—
Mal rossino dei suini	38	(1)

(1) Furono uccisi 180 suini come malati o stati esposti all'infezione.

GRAN BRETAGNA — *dal 9 al 16 novembre 1907.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	16	19
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	24	52
Rabbia	—	—
Rogna ovina	17	—
Mal rossini dei suini	28	(1)

(1) Furono uccisi 170 suini come malati o stati esposti all'infezione.

REGNO DI UNGHERIA, CROAZIA E SLAVONIA.

a) UNGHERIA — *Dal 6 al 13 novembre 1907.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	225	248
Rabbia	129	129
Moccio e farcino	42	47
Afta epizootica	369	2828
Vaiuolo ovino	48	195
Esantema coitale vescicoloso degli equini	2	2
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	10	31
Rogna degli equini	111	154
Rogna delle pecore	22	81
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	13	15
Risipola dei suini (mal rossino)	337	1096
Setticemia dei suini	381	3451

b) CROAZIA e SLAVONIA — *Dal 30 ottobre al 6 novembre 1907*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	10	31
Rabbia	2	2
Moccio e farcino	4	4
Afta epizootica	—	—
Vaiuolo ovino	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	—	—
Id. id. dei bovini	—	—
Rogna degli equini	4	20
Id. delle pecore	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	14	42
Setticemia dei suini	86	1017

I territori dei paesi della Corona Ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

NORVEGIA. — *Mese di ottobre 1907.*

MALATTIE	N. delle provincie infette	N. delle stalle infette	N. dei casi segnalati
Carbonchio ematico	11	28	28
Febbre catarrale maligna	10	25	26
Gastromicosi delle pecore (Bradsot)	3	6	11
Pneumoenterite infett. dei suini	—	—	—
Carbonchio sintomatico	2	2	2

BAVIERA. — *Dal 16 al 31 ottobre 1907.*

MALATTIE	Provincie	Comuni	Masserie
Moccio equino	3	4	5
Afta epizootica	1	5	46
Pleuropneumonite contagiosa bovina	—	—	—
Peste e setticemia dei maiali	5	30	71
Dal 1° al 15 novembre 1907.			
Moccio equino	2	7	8
Afta epizootica	1	8	27
Pleuropneumonite contagiosa bovina	—	—	—
Peste e setticemia dei maiali	6	26	47

BELGIO — *Dal 16 al 30 settembre 1907.*

MALATTIE	Numero delle provincie infette	Numero dei comuni infetti	Numero dei casi
Moccio e farcino	2	2	3
Afta epizootica	3	8	237
Rabbia	4	11	15
Carbonchio ematico	6	24	25
Carbonchio sintomatico	8	27	28
Rogna degli ovini	—	—	—
Zoppicatura contagiosa degli ovini	—	—	—
Dal 1° al 15 ottobre 1907.			
Moccio e farcino	2	2	2
Afta epizootica	3	10	467
Rabbia	4	12	15 (1)
Carbonchio ematico	7	26	26
Carbonchio sintomatico	6	19	19
Rogna degli ovini	2	3	137
Zoppicatura contagiosa degli ovini	—	—	—

(1) Inoltre furono uccisi, come sospetti, 2 cani.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(Direzione generale dei servizi elettrici)

AVVISO.

Il giorno 29 novembre, in Cascano, provincia di Caserta, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Roma, 2 dicembre 1907.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 874,473, per L. 150 al nome di *Bertalotto* Caterina fu Paolo, moglie di Capello Michele, domiciliata in Torino - libera - fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Bertolotti* Caterina fu Paolo, ecc., (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 2 dicembre 1907.

Il direttore generale
MORTARA.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0 cioè: n. 52,130 d'inscrizione sui registri della Direzione generale, già n. 313,043 del consolidato 5 0[0 per L. 427.50-399 al nome di Manlio *Angela* fu Timoteo, sotto l'amministrazione di Luigi Scoppa di lei marito, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Manlio *Maria-Angela* fu Timoteo, ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 2 dicembre 1907.

Il direttore generale
MORTARA.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione*).

Il signor Borra Carlo fu Salvatore ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 88 ordinale, n. 869 di protocollo e n. 26 di posizione, statagli rilasciata dalla Intendenza di finanza di Alessandria, in data 18 luglio 1906, in seguito alla presentazione di due certificati della rendita complessiva di L. 30, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1906.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al signor Borra Carlo suddetto i nuovi titoli provenienti dall' ese-

obbligo di restituzione della predetta ricevuta rimarrà di nessun valore.
2 dicembre 1907.

Il direttore generale
MORTARA.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione*).

Il signor Mancaruso Vitaliano di Raffaele, ha denunziato lo smarrimento della ricevute n. 53 ordinale, n. 322 di protocollo e n. 1477 di posizione, statagli rilasciata dalla Intendenza di finanza di Catanzaro, in data 22 ottobre 1907, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita complessiva di L. 1443.75, consolidato 3.75 0[0, con decorrenza dal 1° luglio 1907.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al signor Mencarelli Metello fu Narciso, notaio a Catanzaro, i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 2 dicembre 1907.

Il direttore generale
MORTARA.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO DEL REGNO D'ITALIA

Obbligazioni della cessata Società delle strade ferrate romane.
Estrazioni seguite dal 17 al 25 settembre 1907

Avvertenza.

Nella pubblicazione del risultato della 32ª estrazione seguita il 25 settembre 1907 delle obbligazioni comuni delle Ferrovie romane, fatta nella *Gazzetta ufficiale* del 24 ottobre 1907, n. 252 a pagina 6383, non fu tenuta presente l'annotazione contenuta nel verbale compilato all'atto della estrazione stessa, che, cioè, dell'ultima scheda estratta, comprendente i numeri 130,701 a 130,800 si dovevano ritenere come sorteggiate soltanto le 37 obbligazioni portanti i primi numeri 130,701 a 130,737 onde raggiungere il quantitativo di 6555 obbligazioni da rimborsare dal 1° gennaio 1908, secondo la relativa tabella di ammortamento.

Rimangono pertanto ancora vigenti e seguitano a fruttare interessi le obbligazioni portanti i numeri 130,738 a 130,800, compresi nella detta scheda, non ostante che siano indicati insieme agli altri 130,701 a 130,737, nella pubblicazione del risultato della estrazione stessa.

Roma, il 19 novembre 1907.

Per il direttore generale
LUBRANO.

Per l'ufficio di riscontro della Corte dei conti
MONACELLI.

Per il direttore capo della divisione 6ª
ENRICI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 3 dicembre, in lire 100.03.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

2 dicembre 1907.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*.	103.16 46	101 28 46	101.58 05
3 1/2 % *netto*.	101.84 63	100.09 63	100.37 22
3 % *lordo*....	69 33 33	68.13 33	68.91 81

CONCORSI

Ferrovie dello Stato

La Direzione generale delle ferrovie dello Stato comunica che gli esami scritti pel concorso a posti di allievo ispettore indetto con avviso-programma del 10 maggio p. p., saranno tenuti in Roma, nel nuovo fabbricato delle scuole elementari comunali in via Novara (fuori Porta Pia), nei giorni 16, 17 e 18 dicembre p. v.

I candidati dovranno presentarsi in detti locali alle ore 10 del giorno 15 detto mese per ritirare le tessere di riconoscimento.

Parte non Ufficiale

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Lunedì, 2 dicembre 1907

Presidenza del vice presidente DE RISEIS.

La seduta incomincia alle 14.5.

SCALINI, segretario, legge il processo verbale della tornata del 30 novembre che è approvato.

Interrogazioni.

COTTAFAVI, sottosegretario di Stato per le finanze, risponde all'on. Giuliani che interroga il Governo circa l'applicazione del nuovo organico del personale delle imposte dirette, e circa il conferimento di cento nuovi posti di aiuti di agenzia.

Assicura che, nei limiti delle disposizioni legislative e regolamentari, si avrà speciale riguardo al servizio già precedentemente prestato.

GIULIANI, prende atto di questo atto di questa promessa, confidando nella equità del ministro.

DARI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, risponde all'on. Valli Eugenio, che interroga circa la necessità di sostituire l'attuale pericoloso ponte a chiatte, con altro in ferro attraverso il Po, tra Pontelagoscuro e Santa Maria Maddalena.

Dichiara che il Ministero non ha mancato di eccitare la provincia di Ferrara a mantenere gli impegni contratti colla provincia di Rovigo, relativamente alla costruzione di quel ponte. Ha avute risposte, le quali fanno sperare che fra breve si porrà mano ai lavori.

VALLI EUGENIO, ringrazia.

DARI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, risponde a tre interrogazioni dell'on. Cavagnari, relative al disservizio ferroviario del porto di Genova ed al permanente difetto di materiale rotabile.

Dimostra con cifre che il numero dei carri disponibili pel porto di Genova andò sempre gradatamente aumentando, per guisa che il servizio ferroviario del porto procede ora in modo abbastanza soddisfacente, nonostante il sensibilissimo e continuo aumento del traffico.

Che se qualche transitorio inconveniente ebbe a deplorarsi, ciò è dipeso da circostanze eccezionali, pur esse transitorie, quali le manovre militari, gli scioperi, e le inondazioni, che cagionarono l'interruzione di varie linee.

Non crede quindi giustificate le lamentele dell'onorevole interrogante.

CAVAGNARI non può condividere l'opinione manifestata dall'onorevole sottosegretario di Stato. Persiste nel ritenere che il numero dei carri sia tuttora insufficiente; e che le condizioni del servizio ferroviario siano sempre di gran lunga inferiori alle esigenze del traffico; onde avviene che molte merci abbandonano quel porto per affluire a porti esteri, con gravissimo pregiudizio della economia nazionale.

Contro siffatto stato di cose l'oratore non si stancherà mai di protestare.

DARI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, risponde all'onorevole Cavagnari circa le cause dello scontro ferroviario avvenuto il 7 ottobre scorso a Sampierdarena.

Dichiara che lo scontro dipese da un difettoso funzionamento del freno Westinghouse, e da una svista del personale di macchina.

È in corso una inchiesta per accertare le responsabilità.

CAVAGNARI lamenta il frequente ripetersi di disastri ferroviari, novella prova dell' irregolarità del servizio.

CIUFFELLI, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica, risponde ad una interrogazione dell'on. Leali circa l'acquisto de palazzo Strozzi in Firenze.

Il principe Strozzi con testamento ha legato il suo palazzo e l'archivio allo Stato, purchè questo disinteressi la vedova ed i nepoti delle loro ragioni ereditarie.

Il Governo si riserva di giudicare sulla opportunità di accettare il legato, sottostando alle suaccennate condizioni; il che importerebbe un onere di circa un milione e mezzo.

LEALI confida che il Governo vorrà assumere quest'onere, presentando all'uopo un apposito disegno di legge, per assicurare allo Stato il possesso di quello storico palazzo e di quell'importantissimo archivio.

BERTETTI, sottosegretario di Stato per le poste e i telegrafi, rispondendo ad un'interrogazione dell'on. Marazzi, dichiara che non è possibile fare un elenco, da porsi a disposizione del pubblico, dei titolari dei libretti postali di risparmio, sia perchè si tratterebbe di un lavoro tanto inutile, quanto dispendioso ed ingente, sia perchè è per legge vietato all'Amministrazione informare il pubblico del nome dei titolari.

MARAZZI, osserva che, senza la pubblicazione di questo elenco, rimane illusoria la disposizione che vieta alla stessa persona di possedere due o più libretti, o diventa inutile che i libretti siano intestati.

BERTETTI, sottosegretario di Stato pe[...] grafi, osserva che in quei casi, in cui è necessa[...] titolare di un libretto, non manca all'amministrazion[...] provvedere.

Svolgimento di interpellanze.

PRESIDENTE ricorda che dovrebbe ora continuare lo svolgimento delle interpellanze ferroviarie, rimasto in sospeso fin dallo scorso giugno, ma che, per accordi intervenuti fra Governo e interpellanti, è stato rimandato a dopo le vacanze natalizie.

CAVAGNARI trae argomento da questa discussione per raccomandare al Governo che non voglia pregiudicare con provvedimenti prematuri la grave questione della linea interna da Genova a Spezia.

DARI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, osserva che altra è la questione della linea interna, che dovrà essere risoluta per legge e che rimane impregiudicata, altra quella del doppio binario sulla attuale linea littoranea: opera tassativamente prescritta dalla legge, ed improrogabile.

CAVAGNARI, ha presentato una interpellanza al ministro di grazia e giustizia, circa l'inchiesta sulla magistratura di Genova.

Si limita a deplorare i fatti avvenuti nell'ambiente giudiziario di Genova, e ad augurarsi che il ministro, pur rispettando i diritti della difesa, proceda ad una rigorosa epurazione.

POZZO, sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, assicura che il Governo non ha mai inteso limitare l'inchiesta, ma ha avuto per unico fine i veri e supremi interessi della giustizia, come dimostrano i rigorosi provvedimenti adottati in seguito alla inchiesta stessa.

Se nel corso delle indagini il ministro ha tramutato qualche magistrato, si è avvalso ai una sua incontrastabile facoltà. Quanto al supplemento d'inchiesta, affidato ad un distintissimo magistrato della Corte d'appello di Roma, il consigliere Bonelli, esso tende non a distruggere, ma anzi ad integrare la precedente inchiesta; ed ha per fine di accertare alcune circostanze di fatto, essenziali per i procedimenti disciplinari in corso. (Bene).

CAVAGNARI non si duole della inchiesta supplementare, se ha per iscopo l'accertamento della verità. Si riserva di tornare sull'argomento in occasione della discussione del bilancio.

Interrogazioni e interpellanze.

ROVASENDA, segretario, ne dà lettura.

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dei lavori pubblici per conoscere se intenda, per ragioni di servizî, di igiene e di decoro, sollecitare la costruzione della stazione di Serravalle Pistoiese.

« Casciani ».

« Il sottoscritto interroga il ministro delle poste e dei telegrafi sul perchè s'indugia ancora, senza plausibili motivi, ad eseguire l'impianto del telegrafo in Motta San Giovanni.

« Larizza ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se creda venire in aiuto della produzione vinicola con provvedimenti opportuni circa l'abbuono della tassa di distillazione e circa le frodi ed adulterazione dei vini.

« Malcangi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze per sapere se intenda avvalersi della facoltà concessagli dalla vigente legge per favorire, mercè un maggiore abbuono, la distillazione dei vini non adatti al diretto consumo fatta direttamente, o a mezzo di cooperative, dagli stessi produttori.

« Jatta ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici su i motivi, che hanno determinata la direzione generale delle ferrovie dello Stato a concedere a due ditte straniere il monopolio della vendita dei biglietti.

« Santini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri delle finanze e della istruzione pubblica per conoscere lo stato attuale dei promessi studi sulla questione del palazzo Farnese.

« Santini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se intenda provvedere ad impedire che i lavori d'arginatura in corso sulla sponda destra del fiume Crati danneggino i terreni della sponda sinistra, ed a spingere, con pari trattamento, anche per questa sponda, le urgenti arginature.

« Turco ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscerne il pensiero, circa la convenienza di estendere alla Lombardia le disposizioni della legge sul « Magistrato delle acque ».

« Rampoldi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'istruzione pubblica e degli affari esteri, per sapere se intendano dare definitivo assetto giuridico al corso magistrale istituito presso il liceo italo-albanese in San Demetrio Corone, anche per sopperire ai danni della mancanza di qualsiasi R. scuola normale maschile nella intera regione calabrese.

« Turco ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno sulle condizioni della pubblica sicurezza nel circondario di Brindisi.

« Chimienti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze sulla necessità di un maggiore abbuono della tassa sulla distillazione dei vini.

« Chimienti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia, per sapere se ritenga compatibile col decoro e con l'austerità della giustizia che, magistrati e funzionari di tribunale abbiano potuto prendere parte in Bozzolo a comizi elettorali dei socialisti, assistendo a manifestazioni clamorose di plauso parteggiano per la pubblicazione di atti del loro ufficio, fatta ad influenzare il corpo elettorale alla vigilia della lotta.

« Mantovani ».

« Il sottoscritto interroga l'onorevole ministro dei lavori pubblici per conoscere le cause dello scontro ferroviario avvenuto il 29 novembre scorso nella stazione di Valle-Lomellina e per sapere se, ad ovviare i pericoli derivanti dall'intenso e sempre crescente traffico sul tronco Torreberetti-Mortara, non creda necessario di procedere senza più attendere all'impianto del secondo binario, che venne già deliberato.

« Bergamasco ».

« Il sottoscritto chiede di interpellare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, per sapere con quali criteri e con quali metodi fu eseguita l'inchiesta sul terremoto delle Calabrie.

« Chimirri ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio e ministro dell'interno sui criteri della Commissione di inchiesta per i fondi del terremoto calabrese e se ad integrare i risultati già noti non si debba disporre un'inchiesta parlamentare per lo accertamento delle taciute responsabilità amministrative e politiche.

« Fera ».

« Il sottoscritto chiede di interpellare il ministro della istruzione pubblica sul ritardo della demolizione della chiesa della Croce di Lucca, che danneggia l'igiene delle nuove cliniche e deturpa l'edilizia di una importante strada di Napoli.

« Cantarano ».

La seduta termina alle 15.45.

DIARIO ESTERO

Le notizie contraddittorie che giungono dal Portogallo, propagate per tutto il mondo civile dalla Spagna, hanno indotto lo *Standard* di Londra ad inviare a Lisbona un suo redattore con l'incarico di far conoscere l'esatta verità sulla situazione di quel paese. Eseguito l'incarico, il redattore dello *Standard* si è recato a Madrid e da questa città ha spedito al giornale il seguente dispaccio:

« Secondo le vostre istruzioni mi sono recato a Lisbona ed ho intervistato ministri, uomini politici di tutti i partiti, autorità militari e navali, finanzieri, uomini di commercio, diplomatici e giornalisti. Le informazioni che ho ottenuto gettano discredito sopra le voci allarmiste sparse soprattutto dalla stampa spagnuola. La mia inchiesta mi conduce a credere che l'esercito e la flotta non simpatizzano molto col Trono, ma d'altra parte non desiderano una rivoluzione che condurrebbe ad un disastro finanziario e comprometterebbe la loro paga. E' vero che parecchi giornali sono stati sospesi ed altri continuano a domandare replicatamente il ritorno al Governo parlamentare, ma non bisogna dimenticare che nel Portogallo i giornali rappresentano solamente le opinioni interessate e non già quelle del popolo.

« Il diritto di tener *meetings* pubblici è stato sospeso, ma i *meetings* privati sono sempre permessi. Le classi basse sono sempre in uno stato di grande miseria ed i repubblicani approfittano di ciò per condurre avanti la loro propaganda. Per queste ragioni si proibiscono i *meetings* pubblici, ma si può ad ogni modo credere che il popolo non ha nè il desiderio nè la forza per una rivoluzione, e, qualunque sia la verità sulla questione del conflitto occorso fra il Re ed il Principe ereditario, le loro condizioni sono ora cordiali.

« Il segreto di tutte le notizie sensazionali che sono state pubblicate attraverso la Spagna sulla questione portoghese è la censura. Questa censura, applicata dal dittatore Franco, è talmente assurda che contribuisce più di qualunque altra cosa a spargere l'allarme ».

Intanto da Oporto si telegrafa che l'altra sera vi fu in quella città una riunione al circolo dei *Rigeneratori*, nella quale intervenne il capo delle opposizioni, Vilbena, eletto presidente del circolo. Assumendo la presidenza, il Vilbena ringraziò per la manifestazione che gli era stata fatta e disse che si accingeva a compiere la missione che gli è stata affidata. Dopo discorsi di Campos Henriques e Texeira de Souza, il quale disse che la Costituzione è soffocata e che una discussione politica è necessaria per rivendicare le prerogative della nazione, la riunione terminò con le grida di: « Viva la Costituzione! Abbasso la dittatura! ».

***

Ieri l'altro in tutta la Serbia ebbero luogo le elezioni amministrative, le quali assumono colà un'importanza politica perchè fatte secondo le ispirazioni dei partiti non locali ma generali della Serbia.

Le elezioni si svolsero con ordine perfetto, meno che nella città di Krujevatz. L'esito di esse fu una vittoria del Ministero.

A Belgrado vinsero i giovani radicali ascritti all'opposizione; ma nell'interno del paese i radicali governativi riportarono un'enorme maggioranza.

Su 1432 Comuni si conoscono finora i risultati di 816: sono eletti 500 radicali governativi e 216 appartenenti ai quattro partiti dell'opposizione.

La completa vittoria del partito radicale governativo è ritenuta come una prova che il popolo serbo approva la politica del Gabinetto Pasic, la cui posizione vien fortemente consolidata da questo successo elettorale.

* * *

L'agitazione per la prossima elezione presidenziale negli Stati Uniti d'America si accresce giornalmente e la situazione dell'uscente presidente Roosevelt peggiora per i disastri finanziari provocati dalla non ancora terminata crisi monetaria. Parecchi giornali ed eminenti uomini politici dell'Unione accusano il Roosevelt di non aver saputo agire in tempo debito per evitare la crisi.

Un dispaccio da New York alla *Tribune* di Londra, dopo di aver constatata tale situazione, aggiunge: « Il senatore Foroker, in una lettera diretta al club repubblicano dello Stato dell'Ohio, annuncia formalmente di porre, in nome dei repubblicani, la sua candidatura alla presidenza degli Stati Uniti. Egli ritiene che in gran parte il Roosevelt sia responsabile della crisi finanziaria, dichiara che una campagna con lo scopo di aumentare le tariffe doganali aggraverebbe la situazione ed infine critica la condotta del presidente verso le Compagnie ferroviarie ».

* * *

Si telegrafa da Teheran in data di ieri: « Il giornale *Maglis* pubblica il testo del rescritto dello Scià di Persia al Parlamento, nel quale il sovrano si lagna che questo invada le attribuzioni del potere esecutivo.

« Il giornale aggiunge che la lettura del rescritto ha provocato vive discussioni alla Camera. La Camera nega di essersi intromessa nelle attribuzioni del potere esecutivo, pur disconoscendo allo Scià il diritto di sciogliere le « Ibyamans » (assemblee) la cui azione intralciasse il potere esecutivo. Si fa inoltre rimprovero allo Scià di mancare di fermezza come capo del potere esecutivo.

« Il Parlamento si occupa di redigere la risposta al rescritto ».

R. ACCADEMIA DEI LINCEI

CLASSE DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI

Seduta del 1° dicembre 1907

Presidenza del senatore *Blaserna*.

Il presidente dà comunicazione del telegramma fatto trasmettere da S. M. la Regina Madre, col quale S. M. ringrazia l'Accademia per gli auguri e le felicitazioni a Lei inviate pel suo genetliaco.

Pronuncia quindi affettuose parole in ricordo del prof. Alfonso Sella, di cui l'Accademia deve lamentare la perdita dolorosa: e su proposta del socio Todaro, che si unisce alle parole di rimpianto del presidente, l'Accademia delibera d'inviare un telegramma di condoglianza alla famiglia del defunto corrispondente.

Millosevich, segretario, presenta le pubblicazioni giunte in dono, facendo particolare menzione di quelle dei soci Mattirolo, Helmert, Howard Darwin; segnala inoltre la pubblicazione: « Les Observatoires astronomiques et les astronomes » fatta su documenti ufficiali per cura dei signori Stroobant, Delvosal, Philippot, Delporte e Merlin.

Paternò, a nome del VI congresso internazionale di chimica applicata, fa omaggio degli Atti del congresso, pubblicati in sette grossi volumi.

Annuncia poi all'Accademica che le somme raccolte per questo Congresso non solo furono sufficienti a provvedere alle ingenti spese del Congresso e della stampa degli atti, ma che si è avuto un avanzo di L. 20 mila, che il Comitato del congresso, su proposta del Paternò, ha destinato ad un fine che mira al progresso e al decoro della scienza italiana Saranno stabilite delle borse per i giovani chimici italiani che si recheranno al prossimo Congresso di Londra per farvi delle comunicazioni originali.

Si avrà così il doppio vantaggio di eccitare la emulazione fra i giovani chimici italiani e di esser sicuri di un notevole nostro contributo al Congresso di Londra.

Il segretario Millosevich legge una commemorazione dell'astronomo e socio straniero Maurizio Loewy, del quale ricorda e riassume gli importanti lavori e i meriti scientifici.

Struever presenta, perchè sia sottoposta all'esame di una Commissione, una memoria del dottor Traina, avente per titolo: Su alcune Celestine di Sicilia ».

Lo stesso socio, a nome anche del corrisp. Viola, legge una relazione colla quale si propone la inserzione negli Atti dell'Accademia di una memoria del prof. F. Millosevich intitolata: « Studi sulle rocce vulcaniche di Sardegna - Le rocce di Sassari e di Porto Torres ».

Sono poscia presentate le seguenti Note per i rendiconti:

Millosevich - « Il passaggio di Mercurio sul sole il 13-14 novembre 1907 ».

Paternò - « Sulle origini della stereochimica ».

Di Legge - « Osservazioni del passaggio di Mercurio 1907 novembre 13-14, fatte al R. Osservatorio del Campidoglio ».

Somigliana - « Sulla teoria maxwelliana delle azioni a distanza ».

Tedone - « Un teorema sulle equazioni dell'elasticità ». Pres. dal socio Volterra.

Zambonini - « Notizia cristallografica sull'azzurrite del Timpone Rosso presso Lagonegro ». Pres. dal corrispondente De Lorenzo.

Bruni e Borgo - « Sui persolfuri d'idrogeno ». Pres. dal socio Ciamician.

Bellucci e De Cesaris - « Sui sali di Roussin ». Pres. dal socio Cannizzaro.

Brunelli - « Contributo alla conoscenza della spermatogenesi negli Ortotteri ». Pres. dal socio Grassi.

Petri - « Sopra un nuovo caso di parassitismo di una coccinIglia (Mytilapsis fulva Targ. var. ?) sulle radici dell'olivo ». Pres. dal socio Cuboni.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale di Roma si è riunito iersera in seduta pubblica.

L'aula capitolina era affollatissima.

L'apparire del sindaco Nathan, che entrava in funzioni, venne accolto da applausi vivissimi, prolungati; cessati i quali, il sindaco lesse, tra la viva attenzione e spesso interrotto da applausi, il programma che la nuova Amministrazione si è prefisso.

Il consigliere Vanni espresse, a nome del Consiglio e della cittadinanza, parole di plauso al discorso del sindaco.

Quindi il sindaco partecipò la ripartizione degli uffici fra i diversi assessori, annunziando che il comm. Salvarezza rinunziava, per ragioni di delicatezza, all'assessorato, e ciò perchè non erano ancora ratificati i suoi provvedimenti dal Consiglio. Annunziò, inoltre che declinava la carica assessorale anche l'eletto Quartieroni.

La proposta del consigliere Mazza, d'invitare tutti i componenti le Commissioni municipali eletti dalla passata Amministrazione a dimettersi, suscitò un vivace incidente; ma venne approvata alla quasi unanimità.

Dopo formali assicurazioni del sindaco circa i provvedimenti per ovviare gli inconvenienti di uno sciopero di fornai, si approvarono le seguenti proposte:

Ringraziamento al Governo per la legge per Roma; sussidio di L. 10,000 a beneficio dei danneggiati dal terremoto in Calabria; denominazione di *Via Zanardelli* alla nuova via tra il palazzo di giustizia e il Circo Agonale.

Il consigliere Amici propose che piazza Randanini si denomini *Felice Cavallotti*, come già venne altra volta proposto.

Il consigliere Mazza propose, e il Consiglio approvò unanime, la collocazione di una lapide sulla casa dove in Roma abitò Giuseppe Revere.

Il Consiglio quindi si riunì in seduta segreta.

Consiglio provinciale di Roma. — Presenti quaranta consiglieri, si tenne ieri l'annunziata seduta del Consiglio provinciale di Roma. Presiedeva il comm. Tittoni.

Approvate le deliberazioni prese d'urgenza dalla Deputazione provinciale, il Consiglio intese lo svolgimento fatto dal consigliere Jacoucci della relazione sul concorso per la costruzione del manicomio provinciale. La proposta venne approvata a grande maggioranza.

Approvaronsi, dopo brevi discussioni, parecchie altre proposte amministrative e si nominarono varie rappresentanze per le Commissioni o Consigli d'amministrazione.

Alle 18 30 la seduta venne tolta.

Consiglio dell'emigrazione. — Sotto la presidenza del comm. Bodio, si è riunito ieri il Consiglio dell'emigrazione.

Invitato all'adunanza, il conte Massilia, console generale d'Italia a New-York, informò circa le presenti condizioni degli italiani negli Stati Uniti e conseguenze prevedibili dell'attuale crisi americana sul movimento dell'immigrazione e sul ritorno degli italiani in patria.

Il Consiglio fece voti perchè si provveda ai maggiori bisogni ora manifestatisi con aumenti di sussidio ai Comitati locali di patronato degli emigrati.

Anche il cav Zunini, console d'Italia a Perth, invitato per la seduta, riferì sopra una proposta di agevolare un esperimento di colonizzazione agricola nell'Australia Occidentale.

Su tale oggetto e sugli altri posti all'ordine del giorno fu rinviata la discussione all'adunanza di venerdì prossimo.

Il chinino di Stato. — La giuria della Esposizione di Catania ha conferito la medaglia d'oro all'azienda del chinino di Stato per la ineccezionabilità dei suoi preparati, per il modo come funziona e per le benemerenze che ogni giorno più va acquistando nell'opera di redenzione sociale che compie contro la malaria.

Movimento commerciale. — Il 1° corr. furono caricati a Genova 90 carri, di cui 10 di carbone pel commercio, a Venezia 135 carri, di cui 27 di carbone pel commercio, ed a Savona 120, di cui 67 di carbone pel commercio.

Marina militare. — I RR. sambuchi *Antilope* e *Camoscio* sono partiti da Aden per la costa somala il 1° corr.

Marina mercantile. — Da Aden ha proseguito per Bombay il *D. Balduino*, della N. G. I.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PIETROBURGO, 2. — L'Imperatore ha approvato l'indirizzo rivoltogli dalla Duma, dalla quale ha dichiarato di attendere un lavoro fecondo.

PARIGI, 2. — *Camera dei deputati.* — (*Seduta antimeridiana*). — Si continua la discussione degli articoli del bilancio della guerra.

Il ministro della guerra, generale Picquart, rispondendo agli oratori che hanno proposto varii emendamenti relativi alla riduzione dei periodi di chiamata sotto le armi dei riservisti e alla riduzione o soppressione dei periodi di chiamata per gli ascritti alla milizia territoriale, dice che un'inchiesta presso i comandanti di Corpo d'armata ha dimostrato la necessità di richiamare i giovani riservisti per le grandi manovre Un secondo periodo di esercitazioni deve farsi nei Corpi d'istruzione.

I riservisti saranno lieti di avere un posto di combattimento. Urge maggiormente ed è meglio utilizzare i periodi d'istruzione che sopprimerli.

Il generale Picquart conclude dicendo che tutti i francesi si piegheranno alle esigenze della difesa nazionale ripartite equamente (Applausi).

Il ministro soggiunge che resta partigiano della riduzione dei periodi delle chiamate, ma ritiene che il momento di tale riduzione non sia ancora giunto. (Movimenti).

Rispondendo a parecchi deputati, il generale Picquart dichiara che la riduzione sarebbe un pericolo per la difesa nazionale.

Si respinge tra viva agitazione, con 359 voti contro 200, la domanda di divisione dell'emendamento.

Indi si approva con 405 voti contro 113. il primo comma dello emendamento Breton che pone il principio della modificazione dell'articolo 41 della legge di reclutamento. (Movimento).

Si approva poscia, con 294 voti contro 182, la priorità a favore dell'emendamento Fervais che tende a fissare i due periodi di richiamo dei riservisti a ventuno e a quindici giorni e il periodo per il richiamo della milizia territoriale a sette giorni.

La seduta è indi tolta.

BERLINO, 2. — *Reichstag.* — Continua la discussione del bilancio.

Il segretario di Stato per l'interno, Bethmann-Hollweg, chiede che si rinvii nuovamente la deliberazione relativa all'istituzione dell' Ufficio imperiale del lavoro, indipendente e completamente separato dal Dicastero dell'interno, poichè numerosi particolari della politica sociale sono ancora al loro inizio.

Dacchè le classi lavoratrici, operaie ed agricole e la classe media decisero di partecipare alla vita politica, questa assunse un nuovo aspetto e ringiovanì. Questo fatto non rende gli antichi partiti indispensabili, ma esige la revisione dei programmi e produce la riconciliazione.

Il socialismo rende infinitamente difficile il cammino dell'evoluzione; esso soffoca nell'operaio la soddisfazione di cooperare con lo Stato e la società. (Applausi).

Ciò che prova che gli operai non tollerano questa violazione dei loro diritti è l'accrescersi dell'organizzazione operaia sopra una base cristiano-nazionale.

La seduta è tolta e rinviata a domani.

WASHINGTON, 2. — Il Congresso si è riaperto oggi a mezzogiorno.

PARIGI, 2. — *Camera dei deputati.* — (*Seduta pomeridiana*). — Si riprende la discussione del bilancio della guerra.

Si approva con 464 voti contro 53 il primo comma dell'emendamento Gervais tendente ad obbligare i riservisti a due periodi di istruzione rispettivamente di ventuno e di quindici giorni.

Si respinge con 337 voti contro 24 un emendamento tendente a sopprimere i periodi della chiamata della milizia territoriale.

Si approva con 448 voti contro 41 il secondo comma dell'emendamento Gervais, che fissa a sette giorni il periodo della chiamata della milizia territoriale.

Essendo stata domandata l'opinione del Governo prima di queste votazioni, il presidente del Consiglio, Clémenceau, si limita ad alzare le spalle.

Colliard, socialista, chiede il congedamento di alcune categorie di soldati della classe 1904, fra cui quello dei rinviati e dei maestri.

Il ministro della guerra, Picquart, risponde che sopprimerà l'ingombro delle caserme mediante la riforma degli uomini gracili, ma manterrà i rinviati del 1904 che faranno un servizio biennale e verranno congedati il luglio 1908 come fu fatto per i rinviati della classe 1903.

Malgrado le dichiarazioni del Governo, l'emendamento Colliard viene approvato con 323 voti contro 152.

VARSAVIA, 2. — Iersera un reggimento di fanteria circondò un locale isolato sopra una sponda della Vistola, dove si teneva un *meeting* rivoluzionario ed arrestò 150 soldati appartenenti a reggimenti diversi e trenta borghesi.

VIENNA, 2. — Il ministro della difesa nazionale, generale Latscher, è stato esonerato dietro sua domanda dalla carica ed insignito del titolo di barone.

Il generale De Georgi, capo sezione al Ministero della difesa nazionale, è stato nominato ministro, in sostituzione del generale Latscher.

PIETROBURGO, 2. — Il presidente del Consiglio ha comunicato al presidente della Duma che lo czar ha scritto sull'indirizzo della Duma presentatogli dal presidente: « Sono disposto a credere nei sentimenti espressi; attendo un lavoro fecondo ».

Lo Czar, al telegramma direttogli dal gruppo dei deputati della destra, ha risposto: « Ringrazio per i sentimenti espressimi. Ho fede che la Duma prenderà la via del lavoro e realizzerà le sue speranze ».

Il presidente della Duma è stato ricevuto oggi dall'Imperatore.

MADRID, 3. — *Senato.* — Durante la discussione del bilancio, l'ex ministro liberale Gullon critica la partecipazione insufficiente della Spagna alle operazioni del Marocco.

Il presidente del Consiglio risponde che la Spagna inviò truppe unicamente per organizzare la polizia conformemente all'atto di Algesiras e tiene rinforzi pronti a partire; ma le operazioni che la Francia crede necessarie non riguardano la Spagna.

WASHINGTON, 3. — Il segretario per il tesoro ha trasmesso al Congresso un progetto di bilancio per l'esercizio che termina al giugno 1909.

Le spese previste sono di 736,508,273 dollari con un aumento di dollari 77,479,819 sull'esercizio che termina nel giugno 1908.

WASHINGTON, 3. — Dopo esaurite le formalità per la costituzione del suo ufficio di presidenza, il Congresso si è aggiornato ad oggi.

HALIFAX, 3. — Il vapore *Mount-Exemple*, che si recava ad Anversa con 600 passeggeri, è naufragato.

Fortunatamente i passeggeri e l'equipaggio sono salvi.

VLADIVOSTOCK, 3. — Il processo contro i 203 soldati del *battaglione zappatori* che si ammutinarono il 29 ottobre è terminato con la condanna di venti soldati alla pena di morte, di 175 ai lavori forzati e di due alla prigione semplice.

Gli altri imputati sono stati assolti.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 2 dicembre 1907

Il barometro è ridotto allo zero	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.62.
Barometro a mezzodì	763.03.
Umidità relativa a mezzodì	77.
Vento a mezzodì	sud deb.
Stato del cielo a mezzodì	coperto
Termometro centigrado	massimo 17.7. / minimo 10 4.
Pioggia in 24 ore	— —

2 dicembre 1907.

In Europa: pressione massima di 774 in Transilvania, minima di 753 sull'Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito di 1 mm. all'estremo sud ed isole, disceso di 1 a 3 mm. altrove; temperatura irregolarmente variata; pioggiarelle sull'Alta Italia.

Barometro: minimo a 766 in Sardegna; massimo a 770 sulle coste joniche.

Probabilità: cielo in gran parte nuvoloso e nebbioso; venti deboli e moderati settentrionali sull'Alta Italia, meridionali altrove; pioggiarelle sparse.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 2 dicembre 1907.

STAZIONI	STATO dei cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore	Minima
Porto Maurizio	3/4 coperto	mosso	17 3	9 6
Genova	coperto	calmo	16 2	9 9
Spezia	1/4 coperto	mosso	16 3	11 4
Cuneo	nebbioso	—	7 9	4 4
Torino	coperto	—	7 0	5 5
Alessandria	coperto	—	8 2	6 0
Novara	piovoso	—	11 0	5 0
Domodossola	1/2 coperto	—	6 2	3 3
Pavia	nebbioso	—	9 0	5 4
Milano	coperto	—	9 4	5 5
Como	coperto	—	9 0	5 1
Sondrio	coperto	—	7 5	2 3
Bergamo	nebbioso	—	8 6	3 7
Brescia	coperto	—	8 7	4 5
Cremona	piovoso	—	8 8	5 5
Mantova	nebbioso	—	9 9	3 5
Verona	coperto	—	9 6	5 1
Belluno	coperto	—	4 1	2 1
Udine	coperto	—	7 9	3 3
Treviso	nebbioso	—	7 6	4 4
Venezia	coperto	calmo	7 4	4 0
Padova	coperto	—	7 2	4 3
Rovigo	coperto	—	7 8	4 0
Piacenza	coperto	—	9 3	5 2
Parma	nebbioso	—	8 6	5 5
Reggio Emilia	coperto	—	9 5	5 5
Modena	coperto	—	9 2	5 2
Ferrara	coperto	—	8 3	4 9
Bologna	coperto	—	8 5	5 4
Ravenna	coperto	—	8 5	3 2
Forlì	coperto	—	9 4	7 6
Pesaro	coperto	calmo	12 2	7 0
Ancona	nebbioso	calmo	15 4	10 0
Urbino	3/4 coperto	—	10 6	8 1
Macerata	1/2 coperto	—	11 7	8 2
Ascoli Piceno	1/2 coperto	—	14 0	7 8
Perugia	coperto	—	14 4	9 7
Camerino	coperto	—	12 0	7 5
Lucca	coperto	—	16 7	10 4
Pisa	coperto	—	19 8	12 0
Livorno	1/2 coperto	legg. mosso	17 0	11 0
Firenze	coperto	—	16 4	11 8
Arezzo	coperto	—	15 7	10 9
Siena	coperto	—	14 6	11 0
Grosseto	—	—	—	—
Roma	3/4 coperto	—	17 4	10 4
Teramo	1/4 coperto	—	14 4	7 5
Chieti	sereno	—	13 8	8 0
Aquila	3/4 coperto	—	11 7	4 2
Agnone	sereno	—	13 8	7 1
Foggia	3/4 coperto	—	16 9	6 9
Bari	coperto	legg. mosso	15 0	7 5
Lecce	coperto	—	15 6	7 3
Caserta	coperto	—	17 5	9 4
Napoli	coperto	calmo	16 8	12 2
Benevento	—	—	—	—
Avellino	coperto	—	14 0	4 2
Caggiano	coperto	—	13 7	9 0
Potenza	coperto	—	12 6	5 7
Cosenza	1/2 coperto	—	15 2	6 0
Tiriolo	coperto	—	13 5	6 0
Reggio Calabria	coperto	calmo	20 0	11 0
Trapani	coperto	calmo	15 6	11 9
Palermo	coperto	legg. mosso	19 8	9 2
Porto Empedocle	1/2 coperto	calmo	17 5	10 0
Caltanissetta	sereno	—	15 0	10 3
Messina	coperto	calmo	19 7	14 5
Catania	coperto	calmo	17 3	10 8
Siracusa	coperto	calmo	16 5	10 0
Cagliari	coperto	legg. mosso	18 7	10 6
Sassari	coperto	—	20 1	13 0

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *gerente responsabile*.